



11 gennaio 2014

*Percorso di formazione
Servizio per il lavoro*

Antonio Sansone – FIM CISL



Flussi

di Mercato del lavoro

Tipologie di avviamento al lavoro.

	2010	2011	2012	2013	D/2013
Tempo determinato	82,2%	82,8%	78,4%	80%	81,2%
Tempo indeterminato	17,8%	17,2%	21,6%	20%	18,8%



Tipologie di avviamento al lavoro.

	2010	2011	2012	2013
Tempo determinato	28,3%	27%	25,9%	30,6%
Somministrato	21,8%	23%	22,6%	23,8%



La crisi riduce lavoro somministrato a favore del tempo determinato.

Il tempo determinato in provincia di Torino

Orbassano	75,6
Torino	77,2%
Provincia di Torino	80%
Susa	80,6%
Chivasso	80,8%
Moncalieri	81,4%
Cuornè	82,1%
Settimo	82,7%
Venaria	83%
Pinerolo	83,6%
Rivoli	84,4%
Ciriè	85,1%
Ivrea	86,3%



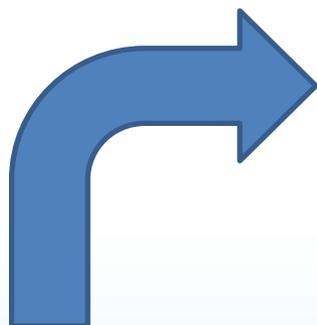
Apprendistato in provincia di Torino

Nel 2013 è calato del 21% rispetto al 2012
(effetto tempo indeterminato)



Nel 2013,
l'apprendistato è
stato pari al 3,2%
dei rapporti di
lavoro attivati; in
valori assoluti,
sono 5.446
apprendisti assunti.

Peso tipologie avviamento al lavoro nel 2013



Tempo indeterminato	11,6%	19.569
Apprendistato	3,2%	5.446
Lavoro domestico	4,2%	7.087
Tempo determinato	30,6%	51.804
Somministrato	23,8%	40.333
Parasubordinato	6,4%	10.794

Settori Ateco per avviamento nel 2013



Tipologia	Settore	%
Apprendistato	Commercio e Riparazioni	20%
	Alberghiero e Ristorazione	19%
	Industria	18%
Somministrato	Industria	33%
	Commercio e Riparazioni	28%
	Servizi alle imprese	6%
Parasubordinato	Servizi alle imprese	21%
	Attività professionali	18%
	Istruzione	13%
Indeterminato	Lavoro domestico	26%
	Industria	15%
	Commercio e Riparazioni	9%

Volume di lavoro attivato per settore economico (giorni x 1000)



Anno	Sem.	Agricoltura	Industria	Edilizia	Commercio	Alberghi	Altri
						Ristorazione	Servizi
2008	I	648	30.789	6.647	7.310	2.812	43.109
	II	386	20.580	5.022	6.190	2.797	42.167
2009	I	609	13.125	4.658	5.292	2.322	34.516
	II	281	8.928	3.646	4.137	2.481	29.640
2010	I	491	15.516	4.330	5.143	2.309	27.825
	II	274	11.636	3.724	4.381	2.285	30.771
2011	I	515	16.258	3.988	4.965	2.402	26.253
	II	254	11.659	2.932	4.385	2.381	28.707
2012	I	512	13.643	3.222	4.595	2.601	22.128
	II	287	8.711	2.303	3.607	2.469	24.677
2013	I	511	11.642	2.417	3.646	2.157	20.128



“

Tipologie

contrattuali

Apprendistato

È un contratto a tempo indeterminato, incentivato e a causa mista.

3 tipologie

- Per qualifica e diploma professionale (15-25 anni), per adempiere alla scuola dell'obbligo.
- Professionalizzante (18-29 anni), per conseguire un mestiere o una qualifica contrattuale.
- Alta formazione e ricerca (18-29 anni), per specializzazione post diploma o laurea.

La fonte del diritto

legge / contratto nazionale / norme regionali / intese interconfederali

➔ **Tali fonti creano un quadro regolatorio concorrente.**



Apprendistato

2

- Durata** 6/36 mesi
- Inquadramento** 2 livelli inferiori a quello di sbocco.
- Salario** 3 fasi, di pari durata, per raggiungere la retribuzione del livello di sbocco.
- Incentivi** Contribuzione al 10% per imprese >10 dipendenti
Per <10 dipendenti, il primo anno è al 1,5%;
il secondo anno al 3%; il terzo anno al 10%.
Proseguimento incentivo per un anno dopo la conferma.
- Formazione** Rimando ai contratti nazionali o norme e intese regionali su:
Quantità formazione
Profili formativi
Modalità di erogazione
- Stabilizzazione** 50% nei precedenti 36 mesi (30% i primi 3 anni).
- Computo** Esclusi dalle norme che implicano soglie numeriche.
- Tutele** Malattia, infortunio, Aspi.

Attenzione!

È possibile utilizzare l'Apprendistato per contratti che prevedano qualificazione o riqualificazione di lavoratori in *Mobilità*, confermando regime contributivo e incentivi al datore di lavoro.



Contratto a tempo determinato

Maggiorazione contributiva del 1,4% per finanziare l'Aspi *(recuperata in caso di trasformazione a tempo indeterminato)*

- Eliminate causale e prorogabilità per il primo contratto, di durata non superiore a 12 mesi, anche in somministrazione a t.d.
- Eliminata causale e prorogabilità in via contrattuale, per start up, lancio prodotto innovativo; rilevante cambiamento tecnologico; fase supplementare di un significativo progetto di ricerca e sviluppo; proroga di commessa consistente (non oltre il 6% dell'organico).
- Intervallo temporale tra la scadenza di un contratto e il successivo (60/90 giorni per contratti inferiori o superiori a 6 mesi); può essere ridotto in caso di contratti stagionali e in ogni altro caso previsto dai contratti collettivi.
- Prolungamento di un contratto a t.d. di 30/50 giorni, per contatti inferiori o superiori a 6 mesi.
- Durata massima di 36 mesi, compresi i periodi in somministrazione a t.d.

Partita iva e Associazione in partecipazione

Viene riconosciuta la sussistenza di una co.co.co. (salvo prova contraria) in presenza di almeno 2 delle condizioni seguenti.

- La durata è superiore a otto mesi annui per due anni consecutivi.
- Il corrispettivo percepito, anche da più soggetti collegati fra loro, costituisce più dell'80% dei corrispettivi annui percepiti in due anni consecutivi.
- Il collaboratore fruisce di una postazione fissa di lavoro presso il committente, tranne che nei seguenti casi:
 - a) Prestazione connotata da competenze elevate acquisite attraverso formazione o rilevanti esperienze pratiche.
 - b) Prestazione svolta da titolare di reddito da lavoro autonomo non inferiore a 18.000 euro.
 - c) Attività professionali che richiedono iscrizione ad ordini o albi.

Per i rapporti in corso transizione di 12 mesi.



Partita iva e Associazione in partecipazione

(Associazione in partecipazione con apporto di lavoro)

Viene riconosciuta la sussistenza di contratto a tempo indeterminato se:

- Il numero degli associanti è superiore a tre, con l'eccezione di rapporti coniugali, di parentela entro il terzo grado o di affinità entro il secondo, fatti salvi i rapporti in corso certificati.
- Non vi è effettiva partecipazione agli utili dell'impresa o dell'affare, ovvero non vi è consegna del rendiconto, salvo prova contraria.
- La prestazione non è connotata da competenze elevate.

Contratto a progetto

Aspetti salienti:

- Il progetto non può consistere in una mera riproposizione dell'oggetto sociale del committente né riferirsi a compiti esecutivi o ripetitivi individuati dai ccnl.
- Si presume un rapporto subordinato quando l'attività del collaboratore sia svolta con modalità analoghe a quella dei dipendenti dell'impresa.
- Vietato recesso anticipato del committente senza giusta causa tranne il caso di oggettivi profili di inidoneità professionale del collaboratore.
- Compenso non inferiore ai minimi stabiliti da specifici contratti collettivi nazionali o decentrati o, in mancanza, ai minimi contrattuali di settore per figure analoghe.
- Aumentata l'aliquota contributiva di un punto all'anno (dal 2013 al 2018) fino alla parificazione (33%) con i contratti di natura subordinata.
- Rafforzata l'una tantum in caso di disoccupazione.

Lavoro accessorio

Aspetti salienti:

- Esteso a tutti i settori con limite di 5.000 euro annui riferito alla totalità dei committenti, e di 2.000 euro per ciascun committente imprenditore commerciale o professionista.
- I compensi concorrono alla determinazione del reddito necessario per il rilascio o il rinnovo del permesso di soggiorno.
- I voucher diventano orari, numerati progressivamente e datati, con valore nominale stabilito con decreto dopo confronto con le parti sociali.

Altre tipologie

Lavoro intermittente.

- Può comunque essere utilizzato per soggetti con -25 anni e +55 (non più 45).
- Abrogata la norma che stabiliva, per prestazioni in periodi predeterminati, l'indennità di disponibilità corrisposta solo in caso di chiamata effettiva.
- Prima dell'inizio del lavoro il datore di lavoro è tenuto a comunicare la durata alla **DTL** (sms, fax, email).

Per i rapporti in corso transizione di 12 mesi.

Lavoro a tempo parziale.

- Rafforzato il diritto a inserire nei ccnl condizioni e modalità per eliminazione o modifica delle clausole flessibili ed elastiche.
- Riconosciuta a studenti e lavoratori affetti da patologie oncologiche la possibilità di revocare il consenso alle clausole flessibili ed elastiche.

Tirocini.

- È previsto un Accordo Stato-Regioni con linee guida secondo i seguenti principi: contrasto all'uso distorto; individuazione degli elementi qualificanti del tirocinio; riconoscimento di una congrua indennità con sanzione tra 1.000 e 6.000 € in caso di mancata corresponsione.



Incentivi

all'occupazione



Soggetti interessati

- Oltre 50 anni, disoccupati da 12 mesi.
- Donne disoccupate da 24 mesi
(6 mesi area a disagio occupazionale, settori particolari, definiti da apposito decreto).

Benefici

- Con t.d. 50% contributi, per 12 mesi.
- Con passaggio a t.i., per altri 6 mesi.
- Con avvio immediato a t.i., per 18 mesi.



Soggetti interessati

- Disoccupati o in Cigs da oltre 24 mesi.

Tipologia

Contratto a tempo indeterminato, sia a tempo pieno sia a tempo parziale.

Benefici

- Sgravio per 36 mesi di contributi per artigiani e imprese del Sud.
- 50% dei contributi per 36 mesi per imprese del Centro-Nord.



Soggetti interessati

- Lavoratori in Cigs da 3 mesi,
di imprese autorizzate da 6 mesi.

Tipologia

- Contratto a tempo indeterminato.

Benefici

- Contributi per 12 mesi come
gli apprendisti.
- 50% dell'indennità, per:
 - 9 mesi per lavoratori <50 anni.
 - 21 mesi per lavoratori >50 anni.
 - 33 mesi per aree a alta disoccupazione.



Soggetti interessati

- Lavoratori in mobilità.

Tipologia

- Contratto a tempo indeterminato.

Benefici

- Contributi per 18 mesi come gli apprendisti.
- 50% dell'indennità, per:
 - 12 mesi per lavoratori <50 anni.
 - 24 mesi per lavoratori >50 anni.
 - 36 mesi per aree a alta disoccupazione.



Soggetti interessati

- Lavoratori in mobilità.

Tipologia

- Contratto a tempo determinato, per massimo 12 mesi.

Benefici

- Contributi per 12 mesi come gli apprendisti.
- Con passaggio a t.i.: altri 12 mesi di sgravio.
- 50% dell'indennità, per:
 - 12 mesi per lavoratori <50 anni.
 - 24 mesi per lavoratori >50 anni.
 - 36 mesi per aree a alta disoccupazione.



Soggetti interessati

- Dirigenti disoccupati.

Aziende

- PMI (fino a 250 dipendenti).

Modalità

- Convenzioni tra Servizi per l'Impiego e associazione datoriali e sindacali.

Tipologia

- Contratto a tempo determinato.

Benefici

- 50% della contribuzione per 12 mesi.



Soggetti interessati

- Persone con ridotte capacità lavorative >45%.
- Invalidi del lavoro >33%.
- Non vedenti o sordomuti.
- Invalidi di guerra.

Tipologia

- Contratto a tempo indeterminato.

Quota obbligo

- 1 lavoratore per aziende da 15 a 35 dipendenti.
- 2 lavoratori per aziende da 36 a 50 dipendenti.
- 7% per aziende con >50 dipendenti.

Benefici

- Sovvenzioni a fondo perduto su costo annuo lavoratore:
 - 60% per Rcl >79%
 - 25% per Rcl tra 67% e 79%
 - Forfait per Rcl >50%

Incentivi decentrati

- Le Regioni e le altre Istituzioni Locali hanno un impianto di incentivi all'occupazione e di piani di incentivo alla nuova imprenditoria.
- Spesso tali incentivi sono cumulabili con quelli statali.
- Di seguito, i riferimenti dei principali portali, siti e agenzie regionali, dedicati a politiche attive del lavoro, ammortizzatori, incentivi all'occupazione, orientamento al lavoro.



Risorse utili



Abruzzo	www.regione.abruzzo.it/fil
Basilicata	www.lavoro.basilicata.it
Bolzano	www.jobs.egov.bz.it/borsalavoro
Calabria	www.regione.calabria.it/formazionelavoro
Campania	www.arlas.campania.it
Emilia Romagna	www.emiliaromagnalavoro.it
Friuli Venezia Giulia	www.regione.fvg.it/rafgs/cms/RAFGV/formazione-lavoro/agenzia-regionale-lavoro
Lazio	www.portalavoro.regione.lazio.it
Liguria	www.lavoro.regione.liguria.it/lirgw/iolavoro/home.do
Lombardia	www.formalavoro.regione.lombardia.it - www.arifl.regione.lombardia.it
Marche	www.istruzioneformazionelavoro.marche.it
Molise	www.dg3molise.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/1
Piemonte	www.regione.piemonte.it/lavoro - www.agenziapiemontelavoro.it
Puglia	www.sistema.puglia.it/portal/page/portal/PianoLavoro/Home
Sardegna	www.sardegnalavoro.it
Sicilia	www.lavorosiciliaspa.it
Toscana	www.borsalavoro.toscana.it
Trento	www.provincia.tn.it/argomenti/lavoro
Umbria	www.formazionelavoro.regione.umbria.it
Val d'Aosta	www.inva3.invallee.it/dbweb/dpl/DPLTab.nsf/Accesso!OpenForm&default_i
Veneto	www.venetolavoro.it



- Il riferimento istituzionale in materia è *Invitalia*, l'agenzia nazionale per l'attrazione d'investimenti e lo sviluppo d'impresa.
- Una delle leggi di indirizzo è il Decreto Legislativo 185/2000

D.Lgs 185/200 Titolo I

Autoimprenditorialità

- Promuove creazione o ampliamento di società.
- È rivolta a società composte a maggioranza da soggetti tra 18 e 35 anni.
- Prevede contributi a fondo perduto e mutui agevolati.

D.Lgs 185/200 Titolo II

Autoimpiego

- Promuove piccole attività di disoccupati o soggetti in cerca di prima occupazione.
- Lavoro autonomo (ditta individuale, investimenti fino a 25.823)
- Microimpresa (società di persone, investimenti fino a 129.114)
- Franchising

Agevolazioni

- Investimenti (fondo perduto e mutui agevolati)
- Gestione (contributo fondo perduto)
- Servizi assistenza tecnica e gestionale)

Impresa donna

La legge 215/1992 incentiva imprenditorialità femminile, per avvio o acquisizione attività.

Beneficiari

- Ditte individuali con titolare donna
- Società di persone (60% soci donne)
- Società capitali (2/3 quote in mano a donne)

Finanziamenti

- Parte a fondo perduto
- Parte a tasso agevolato dell'0,5%, da restituire in 10 anni

Impresa giovane

Le leggi 236/1993 e 135/97 incentivano l'avvio d'impresa nei settori turismo e cultura.

Destinatari

Società o cooperative costituite in maggioranza assoluta da giovani di 18/29 anni

Attività

Turismo, beni culturali, manutenzione opere civili e industriali, ambiente, innovazione tecnologica, agricoltura (produzione, trasformazione e commercializzazione prodotti)

Agevolazioni

Finanziarie e di servizi